

FEDERAZIONE CENTRI SOLIDARIETA' ETS

Via Darsena n.73
44100 FERRARA

Cod. fisc. 97194300154

Relazione di missione sul bilancio chiuso il 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa

Il bilancio che viene sottoposto ad approvazione, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, redatto sulla base del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 "Adozione modulistica di bilancio del Enti del Terzo Settore" emanato in attuazione di quanto previsto all'art. 13 del d.lgs 117/2017 – Codice del Terzo Settore, si chiude con un avanzo di esercizio di euro 1.394.

1. Informazioni generali dell'ente

L'associazione FEDERAZIONE CENTRI DI SOLIDARIETA' ETS:

- è un ente senza scopo di lucro che ha assunto la forma giuridica di associazione riconosciuta, nello specifico, ente del terzo settore;
- è stata costituita in data 27/11/1996;
- ha sede legale è sita in Ferrara (FE), Via Darsena n.73;
- è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Ferrara al n. 273 dal 04/06/2021;
- è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale tenuto presso il Ministero del Lavoro e della Solidarietà Sociale al n.109 del 18.10.2005;
- è in fase di migrazione automatica per l'iscrizione al RUNTS;
- ha come organi sociali in carica: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo (organo di amministrazione), il Sindaco unico.

Mission

L'Associazione, non ha scopo di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento, di attività di interesse generale.

In particolare, senza finalità speculativa, può:

- promuovere, realizzare e sostenere, anche in relazione e in rapporto con Enti pubblici, privati o del settore non profit, iniziative, progetti, e attività educative, culturali, di istruzione, e assistenza sociale, anche innovativi, rivolte

principalmente, ma non in via esclusiva, a persone che vivono difficoltà di vario tipo o con particolare riferimento nell'ambito lavorativo al fine di fornire percorsi educativi o opportunità di avviamento ed inserimento al lavoro o in generale aiuto a vario titolo alla persona nei propri bisogni fondamentali.

- mediante la costituzione di una rete comune, lo svolgimento di attività di supporto, ausilio, coordinamento e valorizzazione di associazioni o enti svolgenti attività di interesse generale ad essa associati al fine di facilitarne il perseguimento delle finalità di promozione sociale, di migliorarne la capacità di azione e l'efficienza fungendo da organismo di servizio anche favorendo una mutua azione, la progettazione sociale, connessione, informazione e corresponsabilità tra le associate;
- svolgere, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e dei propri associati, attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore loro associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali nonché svolgere ogni altra attività sia prevista dalla legge sia svolta dalle reti associative;
- promuovere e sostenere direttamente e indirettamente attività ed iniziative volte a favorire l'inserimento dei giovani e dei disoccupati in genere nel mondo del lavoro;
- promuovere, organizzare ed eventualmente gestire direttamente o indirettamente, corsi di educazione permanente, di formazione professionale e di riqualificazione, favorendo la nascita di uno stabile rapporto tra mondo della scuola e mondo del lavoro anche tramite la collaborazione con enti scolastici;
- promuovere e sostenere attività sociali, ricreative, sportive e turistiche anche mediante l'organizzazione diretta o indiretta di soggiorni per attività culturali, visite al patrimonio artistico e naturale della Nazione, momenti di convivenza e feste;
- utilizzare a scopo sociale beni confiscati alla mafia o ad altre organizzazioni o soggetti criminali, della malavita o a delinquere;
- diffondere la cultura della pace, della solidarietà e la piena realizzazione dei diritti fondamentali dell'uomo, anche promuovendo ed organizzando la raccolta di viveri, vestiario, farmaci, elargizioni, contributi ed aiuti in genere a favore di realtà bisognose o colpite da calamità e guerre nonché favorendo l'invio di personale e di volontari e collaborando con altri enti e/o organizzazioni.
- coordinare, rappresentare e difendere gli interessi generali degli associati presso tutte le istituzioni pubbliche e private, stabilire e intrattenere rapporti di costante collaborazione con le istituzioni per l'esame e la formulazione di proposte su problemi economici-sociali, con particolare riferimento alle attività di solidarietà e volontariato;
- fornire agli associati, anche indirettamente, servizi di natura legale, fiscale, amministrativa, assicurativa finanziaria, gestionale, produttiva, organizzativa e ogni altro servizio rientri negli interessi della Federazione e dei soci;
- raccogliere informazioni, redigere relazioni, promuovere e organizzare ricerche e studi, dibattiti e convegni, effettuare e partecipare a programmi di ricerca scientifica, tecnologica, di sperimentazione tecnica e di aggiornamento;

- sostenere, promuovere, organizzare e gestire mezzi di comunicazione e attività editoriali ed informative;
- assumere in via non prevalente, partecipazioni in enti, persone giuridiche e non e qualsiasi altra iniziativa utile al miglioramento delle condizioni generali di svolgimento delle attività dei soci;
- svolgere attività di cooperazione e solidarietà internazionale;
- promuovere, sostenere e svolgere attività di tutela ambientale;
- promuovere, produrre o gestire attività e/o beni e/o servizi artistico-culturali.

L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente in materia.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del terzo Settore, anche attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

L'associazione potrà partecipare, aderire, collaborare con altri enti pubblici e/o privati con finalità simili, affini o complementari con quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti.

L'associazione non ha scopo di lucro, potrà svolgere, nei limiti previsti dalla legge in particolare per gli enti del terzo settore, ogni attività patrimoniale, economica e finanziaria che ritenga necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento dei propri scopi.

D.Lgs 117/2017 – Codice del Terzo Settore:

L'associazione FEDERAZIONE CENTRI DI SOLIDARIETA' ETS, senza scopo di lucro, ha come fine il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del d.lgs 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e

i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione è ente del terzo settore ai sensi dell'art.1, 41 e seguenti del d.lgs 117/2017 – Codice del Terzo Settore quale rete associativa.

Iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore:

L'associazione è iscritta presso il Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale tenuto presso il Ministero del Lavoro e della Solidarietà Sociale al n.109 del 18.10.2005 ed è in fase di trasmigrazione automatica per l'iscrizione al RUNTS.

Nel mese di dicembre 2021 l'associazione ha modificato il proprio statuto adeguando a quanto previsto dal D. Lgs 117/2017 - Codice del Terzo Settore quale associazione con personalità giuridica ETS e Rete Associativa.

Regime fiscale applicato:

L'associazione, opera nel rispetto del regime fiscale di riferimento previsto dal d.lgs 917/1986 – Tuir, e degli artt. 79 e 82 del d.lgs 117/2017 – Codice del Terzo Settore.

Si riscontra base imponibile Irap con metodo retributivo.

Sedi in cui sono svolte le attività:

La attività sono svolte presso:

- Ferrara (FE), via Darsena n.73.

2. Associati e partecipazione alla vita dell'ente

L'associazione FEDERAZIONE CENTRI DI SOLIDARIETA' ETS è costituita da una base sociale che al 31/12/2021 ammontava a 113 enti senza scopo di lucro. I soci sono dislocati in tutto il territorio nazionale.

I soci perseguono gli scopi dell'associazione, la sostengono e supportano a vario titolo come pure sono beneficiari e destinatari delle attività istituzionali associative trattandosi di associazione di secondo livello.

Gli organi sono sociali costituiti dall'Assemblea, dal Consiglio direttivo.

Non è stato nominato l'organo di controllo in assenza di obbligo di legge.

Gli organi sociali si riuniscono regolarmente.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Nella predisposizione del bilancio inoltre ci si è attenuti a quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs 117/2007, dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020 e dal Principio Contabile n.35 ETS.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	0	0

Di seguito si riportano i sono movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Costo	Amm./sval.	Val. anno prec.	Acq. Es.	Amm./sval.	Vend. Es.	Val.fine es.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.921	2.339	4.582

Sono costituite da attrezzatura, macchine ufficio, arredi, autoveicoli/autocarri, altri beni.

Di seguito si riportano i sono movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Costo	Amm./sval.	Val. anno prec.	Acq. Es.	Amm./sval.	Vend. Es.	Val.fine es.
Attrezz. Ind. E				1.103	83		1.020

commerciali							
Altri beni	10.295	2.339	7.955	4.431	870		5.901

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021

Saldo al 31/12/2020

Variazioni

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Di seguito si riportano i sono movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

5. Composizione delle voci “costi di impianto e ampliamento” e “costi di sviluppo”

Non vi sono “costi di impianto e ampliamento” e “costi di sviluppo”.
Nulla da segnalare.

6. Crediti e debiti

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2021

Saldo al 31/12/2020

Variazioni

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021
207.907Saldo al 31/12/2020
144.428Variazioni
63.479

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso enti della stessa rete ass.	41.230			41.230
Verso enti pubblici	165.434			165.434
Verso tributari	51			51
Verso altri	1.193			1.193

Non risultano esservi crediti di durata residua superiore a cinque anni.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
221.816	157.788	60.028

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori	26.148			26.148
Debito verso associati	15.386			15.386
Debiti verso fornitori	438.867			438.867
Debiti tributari	5.604			5.604
Debiti verso enti previdenziali	4.905			4.905
Debiti verso dip. e collaboratori	7.984			7.984
Altri debiti	31.735			31.735
	530.629			530.629

Non risultano esservi debiti di durata residua superiore a cinque anni.

7. Composizione ratei e risconti attivi e passivi e della voce "altri fondi" dello S.P.**Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.418	3.211	(1.793)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
607.799	2.117	605.682

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si evidenzia in particolare la voce risconti passivi, pari a euro 597.473, che comprende anticipi incassati da enti pubblici su quota parte progetti che si realizzeranno nel 2022.

Altri Fondi

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

8. Movimentazione delle voci di Patrimonio Netto

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	149.945	148.309	1.636

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Fondo di dotazione/Capitale sociale	100			100
Riserve vincolate				
Riserve indivisibili	54.271	642		54.913
Altre riserve				
Risultato gestionale in corso	642	1.394	642	1.394
	55.013	2.036	642	56.407

Si precisa che nel patrimonio attivo non vi sono riserve vincolate.

Si precisa che la voce e "Altre riserve" comprendono riserve formatesi in anni precedenti, tali riserve sono indivisibili e quindi non possono essere distribuite ai soci in alcun modo.

9. Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi

Nulla da segnalare.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Nulla da segnalare.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Il proventi da attività di interesse generale ammontano a complessivi euro 494.861 e comprendono principalmente :

- proventi da contratti con enti pubblici euro 453.131 che sono costituiti contributi in convenzione per attività sociali svolte da ets.

Non risultano esservi altri proventi significativi in altre categorie del rendiconto gestionale.

I costi e oneri da attività di interesse generale ammontano a complessivi euro 478.071 e comprendono:

- euro 4.724 per: acquisto beni, materie prime, alimenti e bevande, materiali di consumo, carburanti, attrezzatura minuta per esecuzione di attività istituzionali;

- euro 270.647 per servizi, utenze, manutenzioni, assicurazioni, consulenze, prestazioni degli associati e di terzi, pulizie e vari a sostegno di attività progettuali;
- euro 14.082 per affitti;
- euro 157.666 per spese personale dipendente;
- euro 952 per quote di ammortamento;
- euro 30.000 per supporto attività progettuali degli associati.

I costi e oneri di supporto generale ammontano a complessivi euro 11.173 e comprendono:

- euro 1.204 per cancelleria;
- euro 1.290 per servizi quali, consulenze paghe, contabili, fiscali, varie;
- euro 8.679 per oneri diversi di gestione quali imposta di bollo, diritti camerali, sopravvenienze passive, varie.

Le imposte dell'esercizio, pari a euro 4.447 si riferiscono interamente all'Irap.

Non risultano esservi altri oneri significativi in altre categorie del rendiconto gestionale.

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Trattasi contributi da soggetti privati per liberalità.

13. Numero dipendenti e volontari

L'associazione FEDERAZIONE CENTRI DI SOLIDARIETA' ETS ha:

- numero 8 lavoratori dipendenti, dei quali n.8 impiegati e n. zero operai;
- numero 60 volontari.

14. Compensi al Consiglio direttivo e al Collegio Sindacale

I componenti del Consiglio di direttivo non percepiscono alcun compenso.

Non è stato nominato l'organo di controllo in assenza di obbligo di legge.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nulla da segnalare.

16. Operazioni realizzate con parti correlate

Nulla da segnalare.

17. Proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio o copertura del disavanzo

L'associazione chiude l'esercizio 2021 con risultato positivo di euro 1.394 che si propone venga destinato a riserva indivisibile.

18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'associazione FEDERAZIONE CENTRI DI SOLIDARIETA' ETS risulta avere una situazione finanziaria in equilibrio.

L'andamento della gestione è in equilibrio, anche grazie a significative attività progettuali, e compatibile con la natura dell'attività svolta.

Nel concreto nel 2021 si segnala in particolare lo svolgimento delle attività nei seguenti settori:

- Progetto nazionale per la realizzazione di attività sperimentali rivolte a minori, famiglie e persone in situazione di svantaggio intitolato **“JUST MEET”** finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ai sensi della l.117 annualità 2020, realizzato in qualità di Capofila.
Progetto in corso, avviato il 26/05/2021 – termine previsto 26/11/2022.
- Progetto nazionale per la realizzazione di attività sperimentali rivolte a minori, famiglie e persone in situazione di svantaggio intitolato **“A REGOLA D'ARTE”** finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ai sensi della l.117 annualità 2018, realizzato in qualità di Capofila.
Progetto in corso, avviato il 1/10/2020 - termine previsto 30/09/2022.
- Progetto nazionale per la realizzazione di attività sperimentali rivolte a minori, famiglie e persone in situazione di svantaggio intitolato **“I LUOGHI DELL'EDUCAZIONE”** finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ai sensi della l.117 annualità 2018, realizzato in qualità di Partner.
Progetto in corso, avviato il 1/10/2020 - termine previsto 30/09/2022.
- Progetto nazionale per la promozione del protagonismo giovanile e la valorizzazione dei talenti intitolato **“TALENTI IN-FESTANTI”** finanziato dal Dipartimento per le politiche della famiglia ai sensi dell'avviso Educare 2020, realizzato in qualità di Partner.
Progetto concluso il 31/03/2022.
- Progetto nazionale per la promozione sociale intitolato **“SOLIDARIETÀ AL CENTRO”** finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'avviso N.3/2020, realizzato in qualità di Capofila.
Progetto concluso il 26/03/2021.

L'attività è svolta prevalentemente in convenzione con enti pubblici.

19. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento equilibri economici e finanziari

La solida base associativa, il suo progressivo incrementarsi, la struttura organizzativa interna, la significativa presenza di volontari nonché l'esperienza acquisita e il positivo riscontro delle attività svolte, la situazione finanziaria positiva e la significativa patrimonializzazione fanno prevedere realisticamente il mantenersi e consolidarsi degli equilibri economici e finanziari sin qui conseguiti salvo eventuali incertezze, tipiche del settore, nel conseguimento di progettualità future dagli enti pubblici.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie e di interesse generale

L'associazione FEDERAZIONE CENTRI DI SOLIDARIETA' ETS persegue rigorosamente le proprie attività statutarie anche coinvolgendo i soci nelle proprie attività, svolgendo le attività sociali di cui ai propri fini istituzionali, promuovendo la pratica del volontariato, condividendo le decisioni nell'ambito del Consiglio direttivo, rapportandosi con le istituzioni ed in genere con il mondo del privato sociale.

21. Attività diverse

Nulla da segnalare.

22. Costi e proventi figurativi

Pur essendo significativo l'apporto dei volontari e le prestazioni effettuate a titolo a favore dei destinatari delle attività dell'associazione si è ritenuto di non provvedere nell'elaborazione del presente bilancio alla contabilizzazione di costi e proventi figurativi.

23. Differenze retributive tra lavoratori dipendenti

Non risultano esservi differenze retributive superiori al rapporto di cui all'art.16 del d.lgs 117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Nulla da segnalare.

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, descrive le attività svolte dallo stesso riporta il risultato gestionale dell'esercizio.

L'esercizio si chiude con un risultato a pareggio e pertanto non risulta esservi da deliberare alcuna destinazione dell'avanzo di esercizio o copertura del disavanzo.

Il Presidente del Consiglio direttivo
Enrico Tiozzo Bon